

**SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE E ECONOMICO-SOCIALI**  
**DIPARTIMENTO DELLE SCIENZE PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E DELLA FORMAZIONE**  
**Regolamento didattico del Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive**  
*(ai sensi del D.M.270/04)*

---

**Giusta delibera del Consiglio di Corso di Studi del 09.10.2015**

**Classe di appartenenza L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive**  
**Sede didattica Polo delle Scienze Motorie e Sportive, via Giovanni Pascoli, 6**

**ARTICOLO 1**  
**Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 09.10.2015

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

**ARTICOLO 2**  
**Definizioni**

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola delle Scienze Giuridiche e Economico-Sociali dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea il Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

### **ARTICOLO 3**

#### **Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio**

Il Corso di Studi ha l'obiettivo di fare acquisire agli studenti una solida preparazione nel campo delle attività motorie e sportive e, in particolare, nell'ambito delle quattro aree indicate nel D.L. 8 maggio 1998 n°178: tecnico-sportiva, della prevenzione e dell'educazione motoria adattata, manageriale e didattico-educativa. La preparazione nel campo delle attività motorie e sportive è basata sulla conoscenza del corpo umano, delle sue funzioni, della bioenergetica e del metabolismo cellulare e della biomeccanica dei movimenti.

Le conoscenze fondamentali acquisite nell'ambito dell'area tecnico-sportiva forniscono competenze sia sulla teoria e la metodologia dell'allenamento e sui metodi di valutazione motoria e attitudinale nello sport che sulla teoria, la tecnica e la didattica di varie specialità sportive.

Le conoscenze fondamentali acquisite nell'ambito dell'area della prevenzione e dell'educazione motoria adattata forniscono competenze sia, in generale, sulla teoria e la metodologia del movimento umano che sulla teoria, la tecnica e la didattica delle attività motorie indirizzate a soggetti di tutte le età e sulle attività motorie preventive e compensative, finalizzate al mantenimento di una migliore efficienza fisica in ogni epoca della vita e di un più idoneo stile di vita.

Le conoscenze fondamentali acquisite nell'area manageriale riguardano discipline giuridiche ed economiche e forniscono le competenze di base per l'organizzazione e la gestione delle strutture nelle quali si svolgono attività motorie, sportive, ricreative e turistiche, oltre che l'organizzazione di eventi nell'ambito dello sport e delle attività motorie.

Le conoscenze fondamentali acquisite nell'area didattico educativa riguardano, oltre che discipline psicologiche e pedagogiche, l'apprendimento motorio e lo sviluppo delle capacità motorie in età evolutiva e sono finalizzate alla formazione professionale d'educatori e animatori per le attività motorie e sportive ricreative e del tempo libero. Gli obiettivi formativi vengono raggiunti attraverso lezioni frontali tenute dai docenti delle singole discipline, attività seminari, finalizzate ad approfondimenti di argomenti specifici, esercitazioni ed attività tecnico-pratiche sul campo ed in laboratorio, tirocini formativi presso strutture qualificate nelle quali si svolgono attività motorie e sportive, studio individuale su libri di testo di livello post-secondario e su materiale didattico e scientifico fornito dai docenti o raccolto autonomamente dallo studente. Inoltre, il Regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti. A conclusione del suo percorso, lo studente realizzerà un elaborato che dimostri le competenze acquisite nel raccogliere informazioni nel proprio campo di studio, di elaborarle autonomamente in una prospettiva di sintesi multidisciplinare e di comunicarle sinteticamente e con chiarezza.

Nello specifico i risultati degli apprendimenti attesi, suddivisi per aree, sono i seguenti:

#### **AREA PSICOPEDAGOGICA**

##### **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza finalizzata ad ottimizzare l'ingresso nel settore dei servizi alla persona sia pubblici che privati. Piena consapevolezza della complessità delle relazioni umane (e di quella educativa in particolare), delle possibili impasses che possono pregiudicare il buon esito dell'agire comunicativo, delle specificità della ricerca sul campo propria delle scienze sociali ed umane. Conseguimento di conoscenze e capacità di comprensione dei principali e più recenti modelli di sviluppo delle funzioni e dei processi psicologici in età evolutiva e nelle diverse forme di disabilità trattate e competenze relative allo sviluppo atipico.

Conoscenza e comprensione di nozioni, concetti, principi della Didattica Generale e della Pedagogia Speciale e uso della terminologia specifica della Didattica generale e della Pedagogia Speciale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare le tematiche affrontate durante il corso in situazioni di intervento sul campo, ad esempio pianificando contesti di apprendimento non necessariamente rivolti a soggettività in età scolare o predisponendo setting organizzati in maniera tale da disinnescare possibili conflittualità.

Conseguimento di capacità di applicare conoscenze teoriche per individuare adeguate soluzioni a problematiche nuove nelle diverse fasi del ciclo di vita dell'individuo e nelle fasi iniziali di assessment delle disabilità. Capacità di elaborazione di adeguati programmi di intervento.

Capacità di individuare gli aspetti significativi per inquadrare un modello didattico, di descrivere correttamente una teoria didattica e di approfondire il tema con riflessioni derivanti dalla propria esperienza.

## AREA BIOMEDICA

### **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza dei meccanismi che stanno alla base dei principali metabolismi al fine di comprendere come le cellule siano in grado di trasformare l'energia chimica in lavoro meccanico e come proprio il tessuto muscolare, che è altamente specializzato, sia capace di correlare l'attività biochimica della cellula a quella meccanica.

Conoscenza delle componenti strutturali, degli apparati e dei sistemi del corpo umano e comprensione dei rapporti morfofunzionali tra gli organi che li costituiscono. Conoscenza delle strutture anatomiche alla base del movimento, ai fini dell'acquisizione di competenze che permettano la programmazione e la gestione delle attività motorie

Conoscenza integrata del corpo umano, della sua composizione, dei suoi sistemi d'organi. Conoscenza e comprensione dei processi fisiologici e dei meccanismi di controllo di questi nelle attività motorie. Capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite.

Conoscenza e capacità di comprensione dell'epidemiologia, della prevenzione e della promozione della salute e di alcuni aspetti dell'igiene applicata più strettamente attinenti le attività motorie e sportive.

Conoscenza degli adattamenti funzionali e strutturali dei diversi organi ed apparati all'esercizio fisico ed alle attività sportive. Acquisizione degli strumenti adatti per valutare l'insorgenza dei processi patologici.

Capacità di utilizzare e comprendere il linguaggio specifico relativo alla neuroanatomia e alla fisiopatologia del Sistema Nervoso. Comprensione dell'importanza dell'esercizio fisico per la riduzione delle complicanze neurologiche. Conoscenza della classificazione delle attività motorie e sportive per i soggetti disabili e delle modalità di esecuzione ed insegnamento dei gesti motori nelle condizioni di disabilità

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Applicare le conoscenze acquisite al fine di individuare i substrati energetici necessari alla cellula muscolare durante lo svolgimento dell'attività motoria ed evitare eventuali carenze che possano causare una mancanza del corretto apporto energetico.

Acquisizione di una conoscenza complessiva del corpo umano che integra organi ed apparati e, in particolare, comprensione dell'interazione tra le strutture anatomiche coinvolte nei movimenti.

Comprensione dei processi fisiologici e del loro controllo al fine dell'omeostasi. Capacità di schematizzare e di rielaborare le nozioni acquisite.

Acquisizione di capacità applicative e competenze di tipo metodologico, tali da permettere ai laureati di affrontare le problematiche presentate nel Corso, con particolare riferimento a quelle relative alla pratica delle attività sportive e alla prevenzione e promozione della salute basate sull'attività motoria.

Capacità di riconoscere le principali modificazioni funzionali motorie che alterano la prestazione sportiva. Capacità di indicare ai soggetti affetti da malattie neurologiche la maniera opportuna di affrontare l'esercizio fisico. Acquisizione di una visione complessiva degli effetti delle attività motorie e sportive nei soggetti con disabilità. Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in diversi ambiti motori in qualunque fascia di età. Capacità di interazione con altri profili professionali della rieducazione motoria.

Acquisizione di una visione complessiva degli effetti dell'esercizio fisico e delle attività sportive sui diversi organi ed apparati; capacità di riconoscere i dati semeiologici che permettono di

diagnosticare un processo patologico e di progettare le misure atte a prevenire e limitarne la progressione. Conoscenza dei benefici e dei rischi associati all'esercizio fisico.

## AREA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

### **Conoscenza e comprensione**

Conoscenze di base e comprensione della teoria delle attività motorie e della biomeccanica del movimento umano; terminologia e tappe di apprendimento. Conoscenza delle strategie di presentazione delle attività didattiche motorie e sportive.

Conoscenza degli adattamenti funzionali e strutturali dei diversi organi ed apparati all'esercizio fisico e delle modalità di esecuzione ed insegnamento dei gesti motori nelle diverse età.

Conoscenze di base della teoria delle attività motorie preventive e compensative. Conoscenza delle strategie di programmazione per la presentazione delle attività motorie.

Capacità di utilizzare e comprendere il linguaggio specifico relativo alla neuroanatomia e alla fisiopatologia del Sistema Nervoso. Comprensione dell'importanza dell'esercizio fisico per la riduzione delle complicanze neurologiche. Conoscenza della classificazione delle attività motorie e sportive per i soggetti disabili e delle modalità di esecuzione ed insegnamento dei gesti motori nelle condizioni di disabilità

Capacità di progettare un programma di allenamento nei dettagli del breve, medio e lungo periodo, nelle diverse tappe della preparazione, per le diverse tipologie di sport, specificando le caratteristiche del carico in base alla prestazione individuale, per età, livello di specializzazione e genere. Capacità di selezionare la metodologia e gli strumenti di valutazione funzionale più idonei a seconda della disciplina sportiva. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio della metodologia dell'allenamento.

Caratteristiche generali delle discipline sportive individuali e di quelle di squadra. Conoscenze di base sui principi della didattica, sui regolamenti di gara e sui gesti tecnici riguardanti le specialità dell'atletica leggera, il canottaggio, la scherma e i giochi di squadra (pallacanestro, calcio, pallavolo). Analisi delle caratteristiche tecniche degli attrezzi di gara e dei campi di gioco. Capacità di utilizzare il linguaggio tecnico sportivo.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare i principi di biomeccanica alle attività motorie e le modalità e tecniche di presentazione delle abilità motorie e sportive nei diversi contesti didattici.

Acquisizione di una visione complessiva degli effetti dell'esercizio fisico e delle attività motorie sui diversi organi ed apparati nelle diverse età.

Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in diversi ambiti motori e sportivi in qualunque fascia di età. Capacità di interazione con altri profili professionali della rieducazione motoria

Capacità di indicare ai soggetti affetti da malattie neurologiche la maniera opportuna di affrontare l'esercizio fisico. Acquisizione di una visione complessiva degli effetti delle attività motorie e sportive nei soggetti con disabilità. Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in diversi ambiti motori in qualunque fascia di età. Capacità di interazione con altri profili professionali della rieducazione motoria.

Capacità di utilizzare supporti informatici per raccogliere ed elaborare i dati dell'allenamento e dei test da campo per il controllo e il monitoraggio dell'allenamento, della prestazione sportiva e dello stato di forma utili per la stesura in tempo reale di un data base training computerizzato; utilizzare gli strumenti e le apparecchiature più avanzati per la valutazione delle capacità di resistenza, forza, potenza e rapidità e controllare con strumenti adeguati lo stato di overreaching e sovrallenamento. Conoscere le principali problematiche dell'allenamento in situazioni particolari come: allenamento in quota, condizioni ambientali particolari.

Capacità di eseguire correttamente i gesti tecnici e i fondamentali specifici delle discipline sportive prese in esame; capacità di utilizzare le istruzioni e le dimostrazioni per l'insegnamento delle abilità tecniche; capacità di valutare la prestazione del gesto tecnico; capacità di applicare in campo i comportamenti e le regole degli sport esaminati; capacità di utilizzare gli attrezzi di gara e di conoscere le caratteristiche dei campi di gioco.

## AREA GIURIDICA ED ECONOMICA

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza degli istituti afferenti all'area del diritto civile, con particolare approfondimento dell'ambito delle obbligazioni, dei contratti e della responsabilità, e all'area del diritto sportivo, con particolare approfondimento delle istituzioni sportive, della contrattualistica sportiva e della responsabilità in ambito sportivo.

Capacità di conoscere e interpretare la Costituzione e gli atti normativi primari e secondari concernenti l'impianto pubblicistico italiano. Essere in grado di valutare la costituzionalità di una legge e comprendere l'attuale assetto dei poteri pubblici anche alla luce dell'ordinamento europeo.

Conoscenza approfondita dell'istituto azienda, con particolare riguardo agli organismi sportivi, ed comprensione dei complessi e sistematici accadimenti aziendali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Padronanza degli istituti del diritto civile e, in particolare, degli istituti afferenti all'area del diritto sportivo tale che lo studente sia in grado di applicarli alla realtà concreta, mediante esemplificazioni e collegamenti tra il dato normativo astratto e il dato economico concreto.

Padronanza degli istituti tale che lo studente sia in grado di applicarli alla realtà concreta, mediante esemplificazioni e collegamenti tra il dato normativo astratto e la prassi giurisprudenziale.

Conoscenza dell'istituto- azienda, con particolare riguardo agli organismi sportivi, ed una comprensione dei complessi e sistematici accadimenti aziendali, tale da consentire allo studente di saper applicare a casi concreti i corretti strumenti a supporto del processo decisionale

Nello specifico si riportano nella tabella seguente gli obiettivi specifici per singolo insegnamento:

Insegnamento	Obiettivi specifici	Link
ANALISI DEL MOVIMENTO (modulo di TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE C.I.)	Scopo dell'insegnamento è quello di fornire gli strumenti conoscitivi e metodologici di base relativi ad un particolare contesto della biomeccanica del movimento umano. A tal fine si presenteranno in una visione integrata gli aspetti biomeccanici e neurofisiologici del controllo motorio. Particolare attenzione sarà dedicata alle ricadute applicative in ambiti quali le scienze motorie e la medicina sportiva.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
ANATOMIA UMANA I (modulo di ANATOMIA UMANA C.I.)	Conoscenza dell'organizzazione del corpo umano dal livello macroscopico a quello microscopico. Conoscenza delle caratteristiche morfologiche essenziali degli apparati circolatorio sanguifero e linfatico, respiratorio, digerente, urinario, genitale maschile e femminile, endocrino e tegumentario e delle loro principali correlazioni morfofunzionali	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
ANATOMIA UMANA II (modulo di ANATOMIA UMANA C.I.)	Conoscenza delle strutture anatomiche alla base del movimento, ai fini dell'acquisizione di competenze che permettano la programmazione e la gestione delle attività motorie.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E SPECIALE)	Il corso intende offrire una conoscenza iniziale della natura, dei metodi e delle questioni critiche della Didattica e della Pedagogia Speciale. Esso si prefigge i seguenti obiettivi: - definire l'ambito epistemologico della Didattica e della Pedagogia Speciale. - Identificare i presupposti antropologici del rapporto didattico. - Individuare il posto della didattica nel quadro epistemologico delle scienze dell'educazione. - Analizzare i principali modelli didattici contemporanei. - Specificare l'interazione tra la dimensione cognitiva e la dimensione affettivo - volitiva nel processo di insegnamento-apprendimento. - Identificare il fine e gli obiettivi dell'educazione. - Valutare criticamente l'interazione tra la dimensione cognitiva e la dimensione affettivo - volitiva nel processo di insegnamento-apprendimento. - Esaminare le principali teorie sul gioco - Riflettere sul gioco come strumento per lo sviluppo intellettuale, sociale e affettivo	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>

	- Apprendere attraverso il gioco - Identificare gli elementi essenziali della comunicazione narrativa.	
INGLESE	Riuscire a comunicare in lingua inglese su argomenti di vita quotidiana con un sufficiente grado di autonomia.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	Il modulo tende ad offrire agli studenti una piena conoscenza degli istituti afferenti all'area del diritto civile, con particolare approfondimento dell'ambito delle obbligazioni, dei contratti e della responsabilità.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.)	Il corso considera il Diritto pubblico italiano, nella prospettiva diacronica e con particolare riguardo alle prassi costituzionali che si sono affermate nell'esperienza repubblicana. Gli obiettivi principali sono quelli di fornire agli studenti la conoscenza dei principî, degli istituti e dei concetti basilari della disciplina e, più in generale, gli strumenti per affrontare e padroneggiare l'intero fenomeno giuridico. A tale scopo, accanto alle lezioni frontali, indispensabili per la trasmissione delle conoscenze basilari, verranno svolte esercitazioni utili all'apprendimento degli strumenti applicativi fondamentali e all'implementazione delle conoscenze teoriche, con particolare riguardo ai temi attinenti al fenomeno sportivo.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO II (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.)	Conoscenza e capacità di comprensione: si attende una conoscenza approfondita degli istituti giuridici oggetto del corso con una capacità di comprensione piena. In particolare, si richiede la capacità di conoscere e interpretare le più importanti leggi e atti comunitari concernenti la struttura del sistema pubblicistico italiano. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: si attende una perfetta padronanza degli istituti tale che lo studente sia in grado di applicarli alla realtà concreta, mediante esemplificazioni e collegamenti tra il dato normativo astratto e il dato concreto. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di capire le basi del diritto pubblico italiana e comprendere l'attuale assetto dell'organizzazione pubblica italiana anche come membro dell'Unione Europea. Autonomia di giudizio: si attende il raggiungimento di uno standard elevato di giudizio critico associato allo sviluppo di una mentalità giuridica. Abilità comunicative: si attende il pieno apprendimento del linguaggio giuridico associato a buone capacità di comunicazione. Si valuterà la capacità di utilizzare il linguaggio tecnico proprio di questa disciplina specialistica. Capacità d'apprendimento: si attende il raggiungimento di un elevato standard di capacità cognitive e di apprendimento tale da sviluppare autonomia di giudizio e analisi critica nel contesto operativo di riferimento. A tal fine si presenteranno in una versione integrata gli apporti dottrinali e giurisprudenziali alla materia in oggetto.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE E SPECIALE)	-Conoscenza delle problematiche connesse all'apprendimento (non solo quello scolastico); -conoscenza delle principali correnti e dei più rilevanti dibattiti della pedagogia contemporanea (dagli inizi del Novecento sino ai giorni nostri) -conoscenza degli strumenti principali della ricerca in campo educativo. -capacità di analisi storica dei modelli formativi; -capacità applicative delle conoscenze acquisite in nuove ricerche educative e/o nella pianificazione di situazioni di apprendimento; -capacità di utilizzare le competenze metodologiche acquisite per sviluppare autonomi metodi di ricerca nell'ambito educativo formale e non formale; -capacità di giudizio critico sulle teorie pedagogiche.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO (modulo di TEORIA E METODOLOGIA)	Metodologie e strategie dell'apprendimento motorio e del movimento umano. Conoscenza degli aspetti didattici e motivazionali dell'apprendimento motorio. .	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>

<i>DELLE ATTIVITA' MOTORIE C.I.)</i>		
BIOCHIMICA	<p>Il corso si pone come obiettivi quelli di apprendere i principi chimici e biochimici che stanno alla base della comprensione dei fenomeni biologici. Conoscere la struttura e la funzione delle principali macromolecole che costituiscono gli esseri viventi. Conoscere i processi metabolici di catabolismo e anabolismo delle macromolecole biologiche e i meccanismi che regolano e integrano i processi biochimici. L'acquisizione delle informazioni di base necessarie ad una migliore comprensione delle funzioni svolte dai vari organi e delle interrelazioni metaboliche esistenti fra di essi.</p> <p>L'obiettivo, considerando il particolare indirizzo del corso di studi, è quello di fornire un quadro complessivo degli adattamenti metabolici che avvengono nelle attività motorie con particolare riferimento ai substrati energetici utilizzati dai vari metabolismi.</p> <p>Si daranno anche dei cenni sull'impiego di markers biochimici che possano supportare nella valutazione complessiva dello stato di salute dell'atleta, con particolare riferimento all'apparato muscolo scheletrico.</p>	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
DIRITTO AMMINISTRATIVO	<p>Scopo dell'insegnamento è quello di fornire gli strumenti conoscitivi e metodologici di base relativi ad un particolare contesto dell'esperienza giuridica: il diritto Amministrativo. A tal fine si presenteranno in una versione integrata gli apporti dottrinali e giurisprudenziali alla materia in oggetto. Particolare attenzione sarà dedicata alle ricadute della disciplina generale sull'esperienza dell'integrazione europea e della nascita di un diritto amministrativo europeo</p>	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI	<p>Il modulo tende ad offrire agli studenti una piena conoscenza degli istituti afferenti alla specifica area del diritto civile, con particolare approfondimento dei contratti di impresa e della responsabilità per inadempimento.</p>	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
DIRITTO PRIVATO DELL' UNIONE EUROPEA	<p>Il corso tende ad offrire agli studenti le nozioni necessarie alla comprensione delle tematiche inerenti il diritto privato dell'Unione Europea, avuto specifico riguardo al tema della tutela dei diritti individuali di derivazione comunitaria. Lo studio procede dall'analisi dei rapporti intercorrenti tra il diritto europeo e il diritto nazionale per, poi, articolarsi attraverso l'analisi di alcuni casi particolari. Parte del corso è, infine, dedicata, al tema della responsabilità civile dello Stato per inattuazione delle direttive comunitarie.</p>	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
DIRITTO PUBBLICO E DELL'UNIONE EUROPEA	<p>Scopo dell'insegnamento è quello di fornire gli strumenti conoscitivi e metodologici di base relativi ad un particolare contesto dell'esperienza giuridica: il diritto pubblico e il diritto dell'Unione Europea. A tal fine si presenteranno in una versione integrata e aggiornata degli apporti dottrinali, giurisprudenziali e socio-politici alla materia in oggetto. Particolare attenzione sarà dedicata alle ricadute della disciplina generale sull'esperienza dell'integrazione europea e all'evoluzione del diritto europeo.</p>	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
DIRITTO SPORTIVO	<p>L'insegnamento tende ad offrire agli studenti una piena conoscenza degli istituti afferenti al diritto sportivo, sia relativamente all'ordinamento statale che relativamente all'ordinamento sportivo, al fine di fare loro acquisire una solida preparazione di base nell'area manageriale di cui al D.L. n. 178/1998. Il corso ha, dunque, l'obiettivo di fare acquisire agli studenti competenze per l'organizzazione e la gestione delle strutture nelle quali si svolgono attività motorie e sportive oltre c</p>	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
ECONOMIA AZIENDALE	<p>Conoscenza di base dell'istituto azienda, dei principi di governo che ne regolano il funzionamento, e degli strumenti e metodologie utili alla comprensione e alla valutazione degli accadimenti aziendali, con specifico riferimento all'ambito sportivo.</p>	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
ENDOCRINOLOGIA	<p>Obiettivo del modulo è l'acquisizione delle conoscenze riguardanti l'importanza del sistema endocrino nell'attività sportiva e nell'esercizio fisico in generale. In particolare, vengono fornite le informazioni necessarie per comprendere come svolgere l'attività sportiva o motoria nel soggetto affetto da malattie endocrine (malattie tiroidee, disfunzioni gonadiche, malattie surrenaliche) o da malattie del metabolismo (obesità, sindrome metabolica, diabete mellito tipo I e tipo II, osteoporosi). Uno scopo fondamentale del corso è quello di illustrare l'importanza dell'esercizio fisico nella prevenzione delle malattie cardiovascolari legate a problematiche di estrema frequenza quali l'obesità e la sindrome metabolica. Infine,</p>	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>

	una parte delle lezioni e' dedicata alla conoscenza degli ormoni usati nel doping sportivo (ormone della crescita, eritropoietina e steroidi androgeni) e alla comprensione delle conseguenze negative del loro uso.	
FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	il corso fornisce basi di conoscenze in nutrizione allo scopo di conservare la salute ed evitare le malattie da carenza e da eccesso di alimentazione. Particolare attenzione verrà data allo studio della composizione degli alimenti, alla funzione dell'apparato digerente, ai meccanismi deputati al suo controllo ed alle relazioni tra 'attività fisica e l'alimentazione	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
FISIOLOGIA UMANA I (modulo di FISIOLOGIA UMANA C.I.)	Il corso si propone di dare agli studenti una visione globale ed integrata del corpo umano, dei suoi sistemi d'organi, dei processi che lo fanno funzionare e dei meccanismi di controllo di questi in condizioni normali. Gli argomenti trattati richiedono da parte dello studente uno studio fondato non unicamente o prevalentemente sulla capacità di ricordare (cioè, mnemonico), ma uno studio razionale, fondato sulla comprensione dei meccanismi e dei processi illustrati e sulla capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite. La memorizzazione di dati spesso sarà obbligata, per esempio dei valori di parametri fisiologici dell'organismo, alcuni da considerare "cruciali", ma sarà finalizzata alla comprensione dei processi studiati e del loro controllo al fine dell'omeostasi, nozione fondamentale della fisiologia e sottostante ad ogni tema trattato. Alla fine del corso lo studente deve dimostrare di avere compreso il funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione negli apparati, i meccanismi generali di controllo di questi in condizioni normali.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
FISIOLOGIA UMANA II (modulo di FISIOLOGIA UMANA C.I.) I	Il corso si propone di dare agli studenti una visione globale ed integrata del corpo umano, dei suoi sistemi d'organi, dei processi che lo fanno funzionare e dei meccanismi di controllo di questi in condizioni normali. Gli argomenti trattati richiedono da parte dello studente uno studio fondato non unicamente o prevalentemente sulla capacità di ricordare (cioè, mnemonico), ma uno studio razionale, fondato sulla comprensione dei meccanismi e dei processi illustrati e sulla capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite. La memorizzazione di dati spesso sarà obbligata, per esempio dei valori di parametri fisiologici dell'organismo, alcuni da considerare "cruciali", ma sarà finalizzata alla comprensione dei processi studiati e del loro controllo al fine dell'omeostasi, nozione fondamentale della fisiologia e sottostante ad ogni tema trattato. Alla fine del corso lo studente deve dimostrare di avere compreso il funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione negli apparati, i meccanismi generali di controllo di questi in condizioni normali.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
FISIOPATOLOGIA MEDICA	Il corso fornisce le basi di conoscenza per la comprensione dello sviluppo dei processi patologici nell'organismo umano. Particolare attenzione sarà data allo studio dei fattori di rischio e ai dati di laboratorio per la valutazione dell'evoluzione di ogni processo patologico	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
INGLESE II	Acquisizione delle competenze linguistiche della lingua inglese livello b1 . acquisizione della terminologia del sistema muscolo scheletrico.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
LA VALUTAZIONE POSTURALE NELLA PREVENZIONE DEL TRAUMA SPORTIVO	Il corso si pone l'obiettivo di fornire da un lato le conoscenze teoriche sulla valutazione posturale e la prevenzione del trauma sportivo; dall'altro di esercitare gli studenti all'apprendimento delle abilità tecniche oggetto dello studio. Al termine del corso lo studente sarà in grado di eseguire una corretta valutazione posturale di base per promuovere una corretta prevenzione del trauma sportivo anche in ambito scolastico.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA	L'epidemiologia è uno strumento di lettura e interpretazione della realtà, che propone un metodo scientifico per rispondere alle domande: dove e quando accade un evento di interesse, chi è coinvolto, quanto è importante il suo impatto e, in un secondo e fondamentale momento, perché accade. La disciplina si propone di offrire le conoscenze di base per comprendere il metodo epidemiologico e le sue applicazioni.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLO STATO DI SALUTE NELL'ETA'	Prevenzione primaria, promozione della salute ed educazione alla salute sono le modalità con cui malattie trasmissibili e non trasmissibili possono essere controllate ed evitate. Le tre modalità di prevenzione corrispondono alla progressiva acquisizione da parte	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>

EVOLUTIVA	della popolazione e dei singoli individui di acquisire consapevolezza dei propri bisogni di salute e capacità di gestire e migliorare il proprio stato di salute. La disciplina si propone di offrire le conoscenze di base sulle tematiche sopra descritte con applicazione specifica all'ambito dell'età prescolare e scolare e sugli aspetti metodologici della proposta, gestione e valutazione di una proposta progettuale.	rriculum=15627
PSICOLOGIA DELL'HANDICAP	Elaborare in modo critico e autonomo tematiche relative allo sviluppo atipico nei diversi contesti di vita con particolare riferimento al contesto sportivo.	<a href="http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ( <i>modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO C.I.</i> )	Elaborare in modo critico e autonomo tematiche relative allo sviluppo tipico dei processi cognitivi ed emotivo-motivazionale nei diversi contesti di vita.	<a href="http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
PSICOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO C.I.</i> )	Obiettivo generale del corso è che lo studente acquisisca conoscenze approfondite relative al funzionamento ed alle differenze individuali nei processi cognitivi ed alle relazioni tra mente e cervello, anche al fine di una corretta applicazione di tali conoscenze nei contesti di tipo motorio e sportivo, nei bambini, negli adolescenti e negli adulti.	<a href="http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
SPORT E LEGALITA'	Il corso ha per oggetto lo studio dei rapporti tra lo sport e la legalità per cogliere gli innumerevoli punti di contatto che rendono l'attività sportiva prodromica alla <u>formazione dei cittadini</u>	<a href="http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	Conoscenza dell'organizzazione del funzionamento del corpo umano. Conoscenza delle tecniche di primo soccorso e delle manovre di rianimazione cardiopolmonare.	<a href="http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEL BADMINTON	Il corso ha l'obiettivo di fornire da un lato le conoscenze teoriche sulla didattica e sulla tecnica del badminton; dall'altro di esercitare gli studenti all'apprendimento delle abilità tecniche e tattiche della disciplina oggetto dello studio. Al termine del corso lo studente sarà in grado di eseguire i gesti tecnici, di applicare le metodologie di insegnamento più idonee, di conoscere le regole, di valutare correttamente la qualità di esecuzione delle abilità tecniche e di operare le opportune ed adeguate correzioni al fine di migliorare la prestazione sportiva.	<a href="http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLACANESTRO	Il corso si pone l'obiettivo di fornire da un lato le conoscenze teoriche sulla didattica e sulla tecnica della pallacanestro; dall'altro di esercitare gli studenti all'apprendimento delle abilità tecniche e tattiche dello sport oggetto dello studio. Al termine del corso lo studente sarà in grado di eseguire i gesti tecnici, di applicare le metodologie di insegnamento più idonee, di conoscere le regole del gioco, di valutare correttamente la qualità di esecuzione delle abilità tecniche e di operare le opportune ed adeguate correzioni al fine di migliorare la prestazione sportiva nel gioco della pallacanestro.	<a href="http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLAMANO	Il corso si pone l'obiettivo di fornire da un lato le conoscenze teoriche sulla didattica e sulla tecnica della pallamano; dall'altro di esercitare gli studenti all'apprendimento delle abilità tecniche e tattiche dello sport oggetto dello studio. Al termine del corso lo studente sarà in grado di eseguire i gesti tecnici, di applicare le metodologie di insegnamento più idonee, di conoscere le regole del gioco, di valutare correttamente la qualità di esecuzione delle abilità tecniche e di operare le opportune ed adeguate correzioni al fine di migliorare la prestazione sportiva nel gioco della pallamano.	<a href="http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLA SCHERMA	Il corso ha l'obiettivo di fornire da un lato le conoscenze teoriche sulla didattica e sulla tecnica della scherma; dall'altro di esercitare gli studenti all'apprendimento delle abilità tecniche e tattiche della disciplina oggetto dello studio. Al termine del corso lo studente sarà in grado di eseguire i gesti tecnici, di applicare le metodologie di insegnamento più idonee, di conoscere le regole, di valutare correttamente la qualità di esecuzione delle abilità tecniche e di operare le opportune ed adeguate correzioni al fine di migliorare la prestazione sportiva	<a href="http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE	Il corso si pone l'obiettivo di fornire da un lato le conoscenze teoriche sulla didattica e sulla tecnica della pallamano; dall'altro di	<a href="http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/">http://immaweb.uni.pa.it/offweb/public/</a>

ATTIVITA' NATATORIE	esercitare gli student all'apprendimento delle abilità tecniche e tattiche dello sport oggetto dello studio. Al termine del corso lo studente sarà in grado di eseguire i gesti tecnici, di applicare le metodologie di insegnamento più idonee, di conoscere il regolamento della FIN, di valutare correttamente la qualità di esecuzione delle abilità tecniche e di operare le opportune ed adeguate correzioni al fine di migliorare la prestazione sportive nel nuoto	corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL GOLF	Al termine del corso di studio gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per operare efficacemente nell'ambito dei centri sportivi che erogano corsi di Golf a tutti i livelli. In particolare essi potranno strutturare programmi di allenamento mirati al condizionamento generale e specifico del giocatore di golf (periodi pre-gara, in gara, post-gara ed in fase di riatletizzazione post-trauma). Lo studente conoscerà, inoltre, il regolamento del Golf.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL TENNIS	Il corso si pone l'obiettivo di fornire da un lato le conoscenze teoriche sulla didattica e sulla tecnica del tennis; dall'altro di esercitare gli student all'apprendimento delle abilità tecniche e tattiche dello sport oggetto dello studio. Al termine del corso lo studente sarà in grado di eseguire i gesti tecnici, di applicare le metodologie di insegnamento più idonee, di conoscere le regole del gioco, di valutare correttamente la qualità di esecuzione delle abilità tecniche e di operare le opportune ed adeguate correzioni al fine di migliorare la prestazione sportiva nel gioco del tennis	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ARTI MARZIALI	Il corso ha l'obiettivo di fornire da un lato le conoscenze teoriche sulla didattica e sulla tecnica delle arti marziali; dall'altro di esercitare gli studenti all'apprendimento delle abilità tecniche e tattiche delle discipline oggetto dello studio. Al termine del corso lo student sarà in grado di eseguire i gesti tecnici, di applicare le metodologie di insegnamento più idonee, di conoscere le regole, di valutare correttamente la qualità di esecuzione delle abilità tecniche e di operare le opportune ed adeguate correzioni al fine di migliorare la prestazione sportiva	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TEORIA, TECNICA, DIDATTICA ATTIV.MOTORIA PREVENTIVA E COMPENSATIVA	Al termine del corso lo studente deve avere acquisito le basi per la programmazione ed il controllo delle attività motorie preventive e compensative nelle varie componenti, posizioni e dinamiche esecutive, dimostrando di avere acquisito altresì la capacità di progettare un percorso pratico e tecnico per l'organizzazione di singole unità didattiche o più unità strutturate e connesse tra di loro per programmazione a breve, medio e lungo termine	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TEORIA, TECNICA, E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI	Il corso si pone l'obiettivo di fornire da un lato le conoscenze teoriche sulla didattica e sulla tecnica dei gesti tecnici della ginnastica artistica e delle specialità dell'atletica leggera; dall'altro di esercitare gli studenti all'apprendimento delle abilità tecniche specifiche delle attività sportive praticate. Al termine del corso lo studente sarà in grado di eseguire i gesti tecnici, di applicare le metodologie di insegnamento più idonee, di conoscere le regole delle attività sportive praticate, di valutare correttamente la qualità di esecuzione delle abilità tecniche e di operare le opportune ed adeguate correzioni.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
IGIENE	Il Corso di Igiene si propone di fornire allo studente le conoscenze di base dell'epidemiologia, della prevenzione e della promozione della salute e approfondimenti su alcuni contenuti dell'igiene applicata più strettamente attinenti le attività motorie e sportive.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
MEDICINA DELLO SPORT	Alla fine del corso, lo studente dovrebbe conoscere i meccanismi di adattamento dei diversi organi ed apparati all'esercizio fisico, le nozioni di base delle principali patologie dell'apparato cardiovascolare, respiratorio ed osteoarticolare e del sistema emopoietico, metabolico ed endocrinologico che possono alterare la risposta allo sforzo fisico, e le nozioni di base delle principali patologie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio che possono essere indotte dall'esercizio fisico.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
METODI DI VAL MOTORIA E ATTITUDINALE NELLO SPORT (modulo di TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE C.I.)	L'obiettivo è quello di promuovere l'apprendimento dei metodi e degli strumenti di valutazione funzionale in ambito motorio e sportivo. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di progettare in autonomia un programma di controllo dell'allenamento nelle diverse tappe della preparazione, per le diverse tipologie di sport, a seconda dell'età, del livello di specializzazione e del sesso. Inoltre, lo studente acquisirà conoscenze e competenze specifiche sui test diretti ed indiretti, da laboratorio e da campo, massimali e sottomassimali.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>

TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO O (modulo di TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE C.I.)	Obiettivo del modulo è approfondire le tematiche inerenti la metodologia dell'allenamento. Al termine del corso lo studente sarà in grado di progettare in autonomia un programma di allenamento nei dettagli del breve, medio e lungo periodo, nelle diverse tappe della preparazione, per le diverse tipologie di sport, specificando le caratteristiche del carico in base alla prestazione individuale, per età, livello di specializzazione e genere.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEI GIOCHI SPORTIVI	Il corso si pone l'obiettivo di fornire da un lato le conoscenze teoriche sull'adidattica e sulla tecnica dei giochi sportivi di squadra (pallavolo e calcio); dall'altro di esercitare gli studenti all'apprendimento delle abilità tecniche e tattiche del gioco della pallavolo e del calcio. Al termine del corso lo studente sarà in grado di eseguire i gesti tecnici, di applicare le metodologie di insegnamento più idonee, di conoscere le regole del gioco, di valutare correttamente la qualità di esecuzione delle abilità tecniche e di operare le opportune ed adeguate correzioni al fine di migliorare la prestazione sportiva nel gioco della pallavolo e del calcio.	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS (modulo di TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE)	Il corso si propone di fornire conoscenze sulle principali attività del fitness tradizionale (sala pesi), del fitness musicale (di gruppo), del fitness funzionale (piccoli attrezzi e corpo libero). Il modulo didattico prevede, inoltre, cenni di fisiologia del muscolo e di biomeccanica applicata ai movimenti fondamentali che caratterizzano gli esercizi principali	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA (modulo di TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE)	Il corso si propone di fornire conoscenze sulla classificazione e la tutela sanitaria delle attività motorie e sportive nei soggetti disabili e sulle principali alterazioni dei diversi organi ed apparati che influenzano lo svolgimento delle attività motorie nei soggetti disabili	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER LE DIVERSE ETÀ	Alla fine del corso, lo studente dovrebbe conoscere: l'evoluzione anatomico-funzionale dei diversi organi ed apparati e lo sviluppo motorio che si verificano in età evolutiva; i tipi di movimento, l'organizzazione didattica ed i metodi di programmazione delle attività motorie in età evolutiva; le principali alterazioni dei diversi organi ed apparati che possono condizionare le attività motorie in età evolutiva	<a href="http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627">http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627</a>

#### **ARTICOLO 4** **Accesso al Corso di Studio**

Il concorso per l'ammissione al corso di Studi a numero programmato locale prevede un contingente complessivo di n. 230 (duecentotrenta) posti disponibili, più 15 (quindici) posti riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero e di questi, 2 (due) riservati ai cittadini cinesi aderenti al programma Marco Polo. Per l'ammissione è richiesta una preparazione iniziale di livello corrispondente ai programmi della scuola media superiore, relativamente a discipline scientifiche (chimica, fisica, biologia, nozioni di educazione civica e abilità linguistiche: Inglese - Livello A1).

La verifica viene eseguita attraverso un test a risposta multipla.

Gli studenti ammessi con una votazione inferiore ad una soglia minima fissata avranno obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere soddisfatti entro il primo anno di corso.

Il Programma relativo alla prova di ammissione al I anno del Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive è sotto riportato:

#### **AREA DEL SAPERE: FISICA**

Unità di misura fondamentali pratiche e nel Sistema Internazionale e loro simboli (lunghezza, massa, tempo, corrente elettrica, temperatura). Principali Unità di misura derivate (velocità, accelerazione, velocità angolare, frequenza, forza, lavoro ed energia, potenza, portata,

pressione, quantità di calore). Multipli e sottomultipli delle unità di misura. Conversione delle unità di misura.

Grandezze scalari e vettoriali. Somma e differenza di vettori. Componenti di un vettore lungo una direzione. Prodotto scalare di due vettori. Prodotto vettoriale di due vettori.

Tipi di moto (vario, permanente, uniforme). Definizione di forza e legge di Newton.

Calore ed energia e loro misura.

AREA DEL SAPERE: CHIMICA

Le basi atomiche della vita: struttura dell'atomo e la natura della materia. Elementi chimici, tavola periodica. Tipi di legame chimico. Proprietà dell'acqua. Molecole e ioni. Formule chimiche. Stati d'aggregazione della materia (solido, liquido, gas). Soluzioni. Reazioni d'ossidazione. Reazioni acido-base, pH. Pressione osmotica.

AREA DEL SAPERE: BIOLOGIA

La cellula: parti costituenti e loro funzioni. Funzione di DNA e RNA. Cellula animale e cellula vegetale. La divisione cellulare: mitosi e meiosi. I geni, le informazioni genetiche, la loro trasmissione e le basi di genetica mendeliana Organismi unicellulari ed organismi pluricellulari. Tipi di cellule dell'organismo umano e loro funzioni. I principali sistemi ed apparati del corpo umano. I principi nutritivi. Il metabolismo: anabolismo (biosintesi), catabolismo (degradazione). Ruolo dell'ATP nel metabolismo. La glicolisi aerobica ed anaerobica. Concetto di omeostasi e meccanismi omeostatici

AREA DEL SAPERE: NOZIONI DI EDUCAZIONE CIVICA

Configurazione e organizzazione costituzionale e amministrativa dello Stato e degli Enti Pubblici: funzioni del Parlamento, funzioni del Capo dello Stato; struttura del Governo; funzioni della Corte Costituzionale; le leggi: norme primarie e norme secondarie; i diritti costituzionali fondamentali della persona.

Gli studenti con OFA da assolvere potranno immatricolarsi al Corso di Studi in Scienze delle attività motorie e sportive, ma non potranno sostenere gli esami relativi a insegnamenti dei SSD BIO/09, BIO/10, BIO/16, IUS/01, IUS/09 né quelli di alcun insegnamento degli anni successivi al primo fino a quando non avranno recuperato gli OFA.

Il test di accesso prevede anche un test di Abilità Linguistiche, con contenuti corrispondenti al livello di competenza linguistica previsto dal Corso di Laurea che non produce Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e serve, solo in caso di superamento, ad accreditare l'abilità linguistica stabilita dall'ordinamento didattico del Corso di Studi senza la frequenza dello specifico corso organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo per conto della Facoltà.

Allo studente che supera il test di Abilità Linguistiche verranno pertanto accreditati, nella sua carriera universitaria e nella forma d'idoneità, i Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti nel Manifesto degli Studi del Corso di Studi a cui aspira ad iscriversi.

Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea Triennale in "Scienze delle attività motorie e sportive" dell'Università degli Studi di Palermo, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra Università, il CDS convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico; nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Per tutti i crediti sarà comunque verificata la non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato; agli studenti che provengano da corsi di Studi Triennale della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.

Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Studi Triennale.

Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Studi Triennale o eccedenti i limiti sopra indicati, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 12 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».

Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in "Ulteriori attività formative" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 16 crediti.

In caso di iscrizione da parte di studenti già in possesso di titolo universitario dello stesso livello, valgono le indicazioni descritte sopra, ferma restando la verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

## **ARTICOLO 5**

### **Calendario delle Attività Didattiche**

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio.

([http://www.unipa.it/dipartimenti/di.chir.on.s./cds/odontoiaetriaepotesidentaria2045/.content/documenti/Calendario-didattico\\_2015\\_2016.pdf](http://www.unipa.it/dipartimenti/di.chir.on.s./cds/odontoiaetriaepotesidentaria2045/.content/documenti/Calendario-didattico_2015_2016.pdf)).

## **ARTICOLO 6**

### **Tipologie delle Attività didattiche adottate**

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari da svolgere presso strutture universitarie e non. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, visite di campo, ecc.) l'impegno orario complessivo si specifica in 25 h/1CFU. Ogni CFU equivale nel Corso di Studio a:

- 8 ore di lezione frontale + 17 ore di studio personale, oppure
- 12 ore di lezione teorico - pratiche + 13 ore di studio personale

## **ARTICOLO 7**

### **Altre attività formative**

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Studi in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, il conseguimento dei CFU della disciplina "Inglese" si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite dal Consiglio di Interclasse o di Corso di Studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

## **ARTICOLO 8**

### **Attività a scelta dello studente**

Lo studente, a partire dal 1° ottobre di ciascun anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Gli studenti iscritti ad un Corso di Laurea (L) possono inserire tra le "materie a scelta dello studente" gli insegnamenti contenuti nei Manifesti dei Corsi di Laurea (L) della Scuola di appartenenza o di altre Scuola dell'Ateneo, con preventiva autorizzazione del Consiglio di Corso di Studio di appartenenza, o del suo Coordinatore che la porta in ratifica al primo Consiglio utile, sia del Consiglio di Corso di Studio di riferimento della materia a scelta. In deroga della suddetta disposizione, ma con le medesime modalità autorizzative di cui al successivo periodo, gli studenti iscritti ad un Corso di laurea (L) dell'Ateneo potranno fare richiesta di inserimento, nel piano di studi, di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel manifesto a ciclo unico LMG/01 "Giurisprudenza", del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico LM/4 Architettura. I Consigli di Corso di Studio di riferimento degli insegnamenti a scelta, dovranno pronunciarsi sulle autorizzazioni tenendo conto che, per ciascun anno accademico, il numero massimo di autorizzazioni concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno (delibera del S.A. del 26.10.2010).

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.*) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

## **ARTICOLO 9**

### **Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate**

Il Corso di Studio prevede il riconoscimento come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dai competenti Consigli di Corso di Studio, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

## **ARTICOLO 10**

### **Propedeuticità**

Le propedeuticità previste sono quelle riportate nella tabella allegata:

<b>Insegnamenti</b>	<b>Insegnamenti Propedeutici</b>
03380 - FISILOGIA UMANA C.I.	01289 - ANATOMIA UMANA C.I. 01542 - BIOCHIMICA
07507 - TEORIA, TECNICA, DIDATTICA ATTIV.MOTORIA PREVENTIVA E COMPENSATIVA	01289 - ANATOMIA UMANA C.I.
17496 - TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE	03380 - FISILOGIA UMANA C.I.
90428 - MEDICINA DELLO SPORT	03380 - FISILOGIA UMANA C.I.
11521 - TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE C.I.	03380 - FISILOGIA UMANA C.I.
15296 - TEORIA. TECN. E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER LE DIVERSE ETÀ	03380 - FISILOGIA UMANA C.I.

## **ARTICOLO 11**

### **Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

## ARTICOLO 12

### Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le conoscenze e competenze acquisite verranno verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, sarà privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento delle competenze acquisite. Potranno essere svolte anche delle verifiche in itinere

Ogni "scheda insegnamento" indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito:

<http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627>

## ARTICOLO 13

### Docenti del Corso di Studio

I nominativi dei docenti del CDS come riportati nella scheda SUA-CDS sono riportati nella tabella seguente. I docenti di riferimento sono contrassegnati con una "X" alla voce Docenti di riferimento.

Il collegamento informatico alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazione è il seguente:

<http://immaweb.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=15627>

Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Docente di riferimento
ANALISI DEL MOVIMENTO ( <i>modulo di TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE C.I.</i> )	ZANGLA DANIELE	RU	
ANATOMIA UMANA I ( <i>modulo di ANATOMIA UMANA C.I.</i> )	RAPPA FRANCESCA	RD	
ANATOMIA UMANA II ( <i>modulo di ANATOMIA UMANA C.I.</i> )	PALMA ANTONIO	PO	
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E SPECIALE</i> )			
INGLESE	CAPPUZZO BARBARA	RU	
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	SANTORO LAURA	PO	
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I ( <i>modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.</i> )	FIGLIORIO LILLO GIUSEPPE	RU	
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO II ( <i>modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.</i> )	BLANDO FELICE	RU	X
PEDAGOGIA GENERALE ( <i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE E SPECIALE</i> )	MALTESE PIETRO	RU	X
TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO ( <i>modulo di TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE C.I.</i> )	TRAINA MARCELLO	PO	
BIOCHIMICA	PROIA PATRIZIA	RU	
DIRITTO AMMINISTRATIVO	BLANDO FELICE	RU	X
DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI	PIAZZA LUCIANO	RU	
DIRITTO PRIVATO DELL' UNIONE EUROPEA	RICCOBENE ALESSANDRA	RU	
DIRITTO PUBBLICO E DELL'UNIONE EUROPEA	BLANDO FELICE	RU	X
DIRITTO SPORTIVO	VALENTI FRANCESCA	RU	
ECONOMIA AZIENDALE	CINCIMINO SALVATORE	RU	
ENDOCRINOLOGIA	CARMINA ENRICO	PO	
FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	BELLAVIA ANGELO	PA	
FISIOLOGIA UMANA I ( <i>modulo di FISIOLOGIA UMANA C.I.</i> )	RUSSO GIUSEPPE	RU	
FISIOLOGIA UMANA II ( <i>modulo di FISIOLOGIA UMANA C.I.</i> ) I	RUSSO FEDERICO	RU	
FISIOPATOLOGIA MEDICA	BELLAVIA ANGELO C	PA	X
INGLESE II	CAPPUZZO BARBARA	RU	
LA VALUTAZIONE POSTURALE NELLA PREVENZIONE DEL TRAUMA SPORTIVO	GIUSEPPE MESSINA	DAC	
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA	MAMMINA CATERINA	PA	
PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLO STATO DI SALUTE NELL'ETA' EVOLUTIVA	MAMMINA CATERINA	PA	
PSICOLOGIA DELL'HANDICAP	ALESI MARIANNA	PA	X
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO ( <i>modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO C.I.</i> )	PEPI ANNAMARIA	PO	

PSICOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO C.I.</i> )	D'AMICO ANTONELLA	RU	
SPORT E LEGALITA'		DAC	
TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	LEONARDI VINCENZA	RU	X
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEL BADMINTON		DAC	
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLACANESTRO		DAC	
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLAMANO		DAC	
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLA SCHERMA		DAC	
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' NATATORIE		DAC	
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL GOLF	BIANCO ANTONINO	RU	
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL TENNIS		DAC	
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ARTI MARZIALI		DAC	
TEORIA, TECNICA, DIDATTICA ATTIV.MOTORIA PREVENTIVA E COMPENSATIVA	ZANGLA DANIELE	RU	X
TEORIA, TECNICA, E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI	IOVANE ANGELO	PA	
IGIENE	MAMMINA CATERINA	PA	
MEDICINA DELLO SPORT	TRAINA MARCELLO	PO	
METODI DI VAL MOTORIA E ATTITUDINALE NELLO SPORT ( <i>modulo di TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE C.I.</i> )	BELLAFFIORE MARIANNA	RU	X
TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO ( <i>modulo di TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE C.I.</i> )	PALMA ANTONIO	PO	X
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEI GIOCHI SPORTIVI	BATTAGLIA GIUSEPPE	RU	
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS ( <i>modulo di TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE</i> )	BIANCO ANTONINO	RU	
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA ADATTATA ( <i>modulo di TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E ATTIVITA' MOTORIE ADATTATE</i> )	BATTAGLIA GIUSEPPE	RU	
TEORIA. TECN. E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER LE DIVERSE ETÀ	CARMINA ENRICO	PO	X

#### **ARTICOLO 14** **Attività di Ricerca**

Le attività di ricerca svolta dai docenti del Corso di studio si estrinseca alla luce dei rispettivi settori scientifici disciplinari e si sviluppano nell'ambito delle seguenti macro-aree di competenza: area psicopedagogica, area biomedica, area delle scienze motorie e sportive, area giuridica ed economica.

#### **ARTICOLO 15** **Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale**

Agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

#### **ARTICOLO 16** **Prova Finale**

L'esame di laurea consiste nella esposizione e discussione in seduta pubblica di un elaborato a carattere bibliografico, progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono o pluridisciplinare.

La scelta del tema, che va effettuata almeno quattro mesi prima della prova finale, ed il suo svolgimento devono avvenire con l'assistenza di un relatore che concorda con lo studente l'argomento oggetto della prova stessa scelto su un l'elenco pubblicato sul sito web del Corso di Studio.

Il Regolamento relativo allo svolgimento della prova finale, qui allegato, è stato approvato dal

Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 4 febbraio 2013 ed approvato con D.R. 1031/2014 del 20/03/2014.

**ARTICOLO 17**  
**Conseguimento della Laurea**

La Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università. Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, emanato con D.R. n. 1031/2014 del 20/03/2014

**ARTICOLO 18**  
**Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

**ARTICOLO 19**  
**Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement***

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

**ARTICOLO 20**  
**Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

## **Art.21**

### **Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio**

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

## **ARTICOLO 22**

### **Valutazione dell'Attività Didattica**

Le modalità di verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica avviene tramite i sistemi statistici forniti dal sistema informatico dell'Università degli studi di Palermo e nell'ambito dei lavori della Commissione Paritetica. Dalla valutazione della relazione paritetica si evidenzia che tutti gli insegnamenti sono coperti da ricercatori e/o professori di ruolo e i requisiti di docenza posti dal DM 17 sono stati soddisfatti. Pertanto, la qualificazione ex-ante dei docenti del Corso di studi è soddisfacente, in quanto gli insegnamenti sono coperti da personale docente di ruolo fatta eccezione per gli insegnamenti tecnici che vengono affidati a soggetti esterni.

Sull'attività didattica la maggior parte degli studenti intervistati valuta positivamente il percorso di studi, i servizi e le attività didattiche svolte dai docenti.

## **ARTICOLO 23**

### **Tutorato**

I docenti tutor del corso di studio seguono gli studenti e svolgono attività di consulenza e di indirizzo.

Attraverso i tirocini formativi e di orientamento gli studenti, entrando in contatto con diverse realtà professionistiche potranno essere indirizzati verso specifiche opportunità di lavoro.

I docenti responsabili delle attività di tutorato sono:

- Marianna Alesi
- Giuseppe Battaglia
- Marianna Bellafiore
- Lillo Fiorello
- Antonino Bianco
- Vincenza Leonardi
- Pietro Maltese
- Patrizia Proia
- Alessandra Riccobene
- Giuseppe Russo
- Francesca Valenti
- Daniele Zangla

## **ARTICOLO 24**

### **Aggiornamento e modifica del regolamento**

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

## **ARTICOLO 25**

### **Riferimenti**

**Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali**

**Via: Via Maqueda, 172**

**Dipartimento delle Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione**

**Via: Viale delle Scienze, Ed. 15**

**Coordinatore del Corso di studio: Prof. Antonio Palma**

**Mail: [antonio.palma@unipa.it](mailto:antonio.palma@unipa.it)**

**tel. 09123896903**

**Manager didattico della Scuola: Valentina Zarcone**

**Mail: [valentina.zarcone@unipa.it](mailto:valentina.zarcone@unipa.it)**

**tel. 09123864208**

**Rappresentanti degli studenti: Marco Terlizzi, [marcuccioterlizzi@gmail.com](mailto:marcuccioterlizzi@gmail.com); Davide Marino, [dean91@hotmail.it](mailto:dean91@hotmail.it); Vincenzo Coppola, [10590atletica@gmail.com](mailto:10590atletica@gmail.com); Gabriele Consiglio, [g.consiglio9@gmail.com](mailto:g.consiglio9@gmail.com); Vito Mangiapane, [vm990@libero.it](mailto:vm990@libero.it); Giuseppe Matina, [zio\\_iienzo@hotmail.it](mailto:zio_iienzo@hotmail.it); Davide Nocera, [contephilpietranera@gmail.com](mailto:contephilpietranera@gmail.com);**

**Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti—della Scuola—(Prof. Angelo Bellavia, [angelo.bellavia@unipa.it](mailto:angelo.bellavia@unipa.it); sign. Davide Marino, [dean91@hotmail.it](mailto:dean91@hotmail.it))**

**Indirizzo internet: [portale.unipa.it](http://portale.unipa.it)**

**Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Studi o di Laurea Magistrale, Portale "Universitaly" <http://www.universitaly.it/>**